



COMUNE DI ARGELATO

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 71 del 30/11/2010

OGGETTO:

**ADOZIONE VARIANTE N. 1 REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) -
PROVVEDIMENTI INERENTI E CONSEGUENTI.**

Nella Sede del Comune di Argelato alle ore 21:00 del seguente giorno mese ed anno:

30 Novembre 2010

In seguito a convocazione del Sindaco ai sensi degli artt. 50 del D.Lgs. 267/2000 e 24 dello Statuto Comunale, notificata a ciascun consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è oggi adunato il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

TOLOMELLI ANDREA	P	BENFENATI ELISABETTA	P
MUZIC CLAUDIA	P	D'ARPA LORENZO	P
LELLI MARCO	P	CASALINI DARIO	P
MARANI DAVIDE	P	COMASTRI ANDREA	P
BINI BARBARA	P	MAZZANTI MARCO	P
FRATTI DANIELA	P	SEIDENARI BRUNO	P
D'AVINO MADDALENA	P	TOLOMELLI ONORIO	P
CAVAZZA GABRIELE	P	CHIARI GIOELE	P
MEOGROSSI MATTEO	P		

Presenti n.: 17 - Assenti n.: 0

Assume la presidenza il Sig. TOLOMELLI ANDREA Sindaco.
Partecipa il Dott. MAZZA FAUSTO Segretario Generale.

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità delle deliberazioni, ai sensi dell'art. 38, 2° comma, del D.Lgs. 267/2000 dichiara aperta la seduta.

Designa scrutatori per la verifica delle votazioni i Sigg. Consiglieri:

1. D'ARPA LORENZO
2. CHIARI GIOELE
3. BINI BARBARA

**ADOZIONE VARIANTE N. 1 REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) -
PROVVEDIMENTI INERENTI E CONSEGUENTI.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- ◇ la legge regionale 24 marzo 2000 n. 20, e s. m. i. "*Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio*" definisce il sistema di pianificazione territoriale anche a livello comunale, e disciplina le procedure di formazione degli strumenti;
- ◇ l'art. 28 della medesima legge regionale ha identificato gli strumenti della pianificazione urbanistica comunale nel Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), Piano Operativo Comunale (POC) e Piani Urbanistici Attuativi (PUA);
- ◇ i Comuni dell'Associazione Reno Galliera e la Provincia di Bologna hanno sottoscritto in data 11 agosto 2003 un Accordo Territoriale ai sensi dell'art. 15 della L.R. 20/2000 sopraccitata per l'elaborazione in forma associata del Piano Strutturale Comunale;
- ◇ con Atto Rep n° 2455 del 09.01.2003 (Comune di Argelato in quanto comune capofila), è stata sottoscritta tra i Comuni di: Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale, appartenenti alla Associazione Intercomunale Reno-Galliera, una Convenzione per la gestione associata di funzioni urbanistiche secondo le indicazioni e con le modalità di cui alla citata Legge Regionale n°20 /2000;
- ◇ contestualmente, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n°20/00, è stato costituito un Ufficio Unico di Piano, che ha proceduto alla redazione degli strumenti;
- ◇ con delibera consiliare n. 14 del 27.03.2009 è stato approvato il Piano Strutturale Comunale, successivamente integrato con deliberazione consiliare n. 7 del 8.2.2010;
- ◇ con delibera consiliare n. 15 del 27.03.2009 è stato approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), successivamente integrato con deliberazione consiliare 59 del 22.9.2009;
- ◇ dall'approvazione dello strumento ad oggi si sono verificate le condizioni che rendono necessaria una revisione dello strumento in quanto:
 - a) sono pervenute da cittadini e tecnici operanti sul territorio diverse proposte di variante cartografica/normativa allo stesso, alcune delle quali ritenute migliorative sotto il profilo tecnico e della buona gestione del territorio;
 - b) sono entrate in vigore numerose nuove normative sovraordinate che hanno incidenza sull'attività edilizia;
 - c) si è evidenziata, da parte del Servizio comunale edilizia privata ed urbanistica, la necessità di parziale riordino e integrazione della parte normativa dello strumento, al fine di renderla maggiormente aderente alle esigenze degli

operatori, nonché sono stati rinvenuti alcuni errori materiali che si ritiene opportuno correggere;

- ◇ al fine di elaborare detta variante, è stato costituito un gruppo di lavoro così composto:
 - A) per quanto attiene gli elementi di cui al punto a) che precede, dalla Società Sviluppo Comune, nella persona dell'arch. Piero Vignali, progettista della vigente strumentazione urbanistica comunale;
 - B) per quanto attiene gli elementi di cui ai punti b) e c) che precedono, dal personale del Settore programmazione e gestione del territorio, in particolare dall'arch. Angela Bonferroni;

Dato atto che la presente variante ha incidenza sui seguenti elaborati di RUE:

- a) TOMO I, che contiene:
 - Normativa urbanistico – edilizia;
 - Appendice: glossario di definizioni e di termini nel lessico del settore urbanistico-edilizio;
 - TOMO II, che contiene:
 - Requisiti cogenti;
 - Requisiti volontari;
 - Linee di indirizzo incentivanti il risparmio energetico degli edifici e l'edilizia sostenibile.
- b) Elaborati grafici:
 - Tavola n. 1a scala 1/2500 - Centro edificato di Argelato e zona artigianale
 - Tavola n. 1b scala 1/2500 - Centro edificato di Funo e area produttiva
 - Tavola n. 1c scala 1/2500 - Centro edificato di Voltareno, Malacappa e Casadio
 - Tavola n. 2 scala 1/1000 - Disciplina particolareggiata del centro storico di Malacappa e del Capoluogo
 - Tavola n. 4 scala 1/5000 – Tavola delle dotazioni

Dato atto che:

- ◇ gli elementi di modifica cartografica, unitamente alla loro illustrazione tecnica, sono contenuti nell'ELABORATO 1 "Variante 1/2010 - Relazione illustrativa, elaborati grafici" redatto dall'arch. Piero Vignali;
- ◇ i requisiti cogenti e volontari rimangono riportati nell'ELABORATO 2 "Variante 1/2010 tomo II – testo coordinato";
- ◇ gli elementi di modifica normativa sono evidenziati nell'ELABORATO 3 "Variante 1/2010 tomo I - testo coordinato";

Visto che le modifiche risultano tutte esposte nella relazione tecnico-illustrativa, allegata, redatta dall'arch. Giovanni Panzieri e dall'arch. Angela Bonferroni;

Udita la relazione del **Sindaco Presidente**, che riferisce quanto segue:
oggetto della presente proposta è la prima variazione che viene effettuata alla strumentazione urbanistica approvata nel 2009, in parte in conseguenza della sua prima applicazione, in parte per dar corso ad alcune modifiche normative, che vengono recepite,

infine in accoglimento di alcune richieste in tal senso presentate, di tipo cartografico, previa osservazioni pervenute dopo l'approvazione del RUE;
il Sindaco si sofferma in primo luogo sulle variazioni dovute a chiarimenti normativi, tra cui adeguamenti di recepimento di varianti proposte dalla Regione, nonché l'indicazione dell'iter per la SCIA, provvedimento che va applicato anche nel settore dell'edilizia; a tal proposito si resta in attesa di ulteriori responsi, e nel frattempo si applicheranno le norme relative sia alla DIA che alla SCIA, in attesa che si risolva il conflitto di competenza tra le Regioni e lo Stato; il Sindaco si sofferma quindi sulle variazioni cartografiche, riferendo quanto meglio riportato nella relazione tecnico illustrativa allegata alla presente deliberazione (pagg. 4 e 5);

Udito l'intervento del **Consigliere Seidenari Bruno** (del gruppo Cambiamo Argelato), che prende atto della proposta, ricordando che essa dovrà essere approfondita nel periodo durante il quale si potranno presentare le relative osservazioni; dichiara pertanto voto di astensione, in quanto la Minoranza non ha avuto informazione preventiva in ordine al contenuto della variante, per cui non è possibile valutare, nei pochi giorni che intercorrono dal ricevimento del materiale per la seduta del Consiglio, un documento di ben 597 pagine; non è quindi possibile dare un voto ragionato e studiato con questi tempi; sarebbe quindi necessario che queste problematiche venissero affrontate coinvolgendo, anche tramite le Commissioni consiliari, il maggior numero possibile di persone, ed anche il materiale dovrebbe pervenire ai Consiglieri con maggiore anticipo;

Udita la risposta del **Sindaco Presidente**, il quale ricorda che tutti gli strumenti urbanistici sono soggetti ad un lungo iter di adozione ed approvazione, per cui durante questo periodo non mancherà il tempo per approfondire questa variante; osserva che vi sono tuttavia parti di essa che sono state inserite molto recentemente, per cui non avrebbero potuto utilmente essere anticipate ai Consiglieri; tutti avranno comunque il tempo necessario per approfondire le diverse problematiche, ed in sede di approvazione si potrà formulare una modifica migliorativa dell'attuale proposta;

Udito l'intervento del **Consigliere D'Arpa Lorenzo** (del gruppo Argelato Democratica), che chiede chiarimenti sulla variante specifica relativa all'ambito per polo funzionale esistente (Centergross), chiedendo in cosa consistano gli usi non relativi al commercio all'ingrosso e quali idee abbia l'Amministrazione in ordine alla sua riqualificazione; risponde il Sindaco precisando che si consente un utilizzo tipo marketing pubblicitario non legato strettamente all'attività del Centergross, consentendo quindi un allargamento su attività collaterali alle aziende insediate; questo anche nella prospettiva di sviluppare nuove idee, stanti le problematiche attuali;

Visti:

- la legge regionale 24 marzo 2000 n° 20 e s. m. e i. , "*Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio*";
- gli elaborati costitutivi il Regolamento Urbanistico Edilizio vigente;
- gli elaborati costitutivi la presente variante n. 1;
- lo Statuto comunale;
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Acquisito il parere di regolarità tecnica, favorevolmente espresso dal Responsabile del Settore Programmazione e Gestione del Territorio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con n. dieci voti favorevoli, n. uno contrario (Gruppo Insieme per Argelato: Consigliere Mazzanti Marco), n. sei astenuti (Gruppo Cambiamo Argelato: Consiglieri Seidenari Bruno, Tolomelli Onorio, Chiari Gioele; Gruppo Sinistra per Argelato: Consigliere Comastri; Consiglieri Bini Barbara e D'Avino Maddalena del Gruppo Argelato Democratica), espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di adottare la variante n. 1 al Regolamento Urbanistico Edilizio costituito dai documenti ed elaborati di seguito indicati e depositati presso il Settore programmazione e gestione del territorio:

ELABORATO 1 – “Relazione illustrativa, elaborati grafici”

ELABORATO 2 – “Variante 1/2010 tomo II – testo coordinato”

ELABORATO 3 – “Variante 1/2010 tomo I – testo coordinato”

2. di dare atto che, ai sensi dell'articoli 33 e 34 della L.R. 20/2000:

- gli elaborati di variante saranno depositati presso il Comune per sessanta giorni alla libera visione;
- l'avviso di deposito sarà pubblicato su un quotidiano a diffusione locale;
- entro la scadenza del termine di deposito chiunque potrà formulare osservazioni;
- contestualmente al deposito gli stessi elaborati saranno trasmessi alla Provincia per l'esame di competenza;
- successivamente, a seguito delle decisioni sulle osservazioni presentate, il Comune approva il Regolamento Urbanistico Edilizio, dandone avviso su un quotidiano a diffusione locale, trasmettendone copia alla Provincia ed alla Regione che provvederà alla pubblicazione sul B.U.R.;

3. di dare mandato al responsabile del procedimento arch. Angela Bonferroni di espletare tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti l'adozione della variante e la sua successiva approvazione, ivi compresa l'acquisizione dei pareri necessari e la redazione finale del testo e degli elaborati coordinati in seguito alla loro approvazione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL PRESIDENTE
TOLOMELLI ANDREA

FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
MAZZA FAUSTO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).